

Politica - *Manovra: Ciriani apre a modifiche: “Se c'è da correggerla, il Parlamento esiste per questo”*

Roma - 04 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro per i Rapporti con il Parlamento interviene da Redipuglia: “La sanità non è stata tagliata, per la scuola pesa il calo demografico. Da settimana prossima al via il confronto alla Camera”.**

Massima apertura al dibattito parlamentare per eventuali interventi di modifica alla legge di bilancio. A margine delle celebrazioni del 4 novembre svoltesi al Sacrario Militare di Redipuglia, in provincia di Gorizia, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani ha risposto alle critiche sollevate dalle opposizioni e dai sindacati sui presunti tagli contenuti nella manovra finanziaria. “Se c'è qualcosa da correggere, da migliorare il Parlamento e le Commissioni esistono per questo. Inizieremo settimana prossima il confronto alla Camera con anche le opposizioni, vedremo se sarà il caso di correggere o di migliorare”, ha sottolineato Ciriani, tracciando il percorso dell'esecutivo in vista della discussione in aula. Il rappresentante del governo ha colto l'occasione per fare chiarezza sui capitoli più discussi del provvedimento, a partire dalla spesa sanitaria e dal comparto scolastico: “La sanità non è stata tagliata, è stata ancora aumentata, invito a fare il confronto tra le risorse del Fondo sanitario nazionale che ha messo il governo attuale e quelle dei governi precedenti. Per quanto riguarda la scuola c'è la previsione di una riduzione delle assunzioni, visto che gli studenti continuano a diminuire”. Secondo il ministro, a fronte del calo demografico costante “è anche normale che ci siano meno professori”. Nel ridimensionare le controproposte e le contestazioni emerse negli ultimi giorni, Ciriani ha concluso ricordando la prassi legislativa degli ultimi anni: “Le polemiche sulla scuola sono un po' esagerate e fuori luogo, ma è giusto che sia così. Si discute, lo abbiamo sempre fatto: in questi quattro anni la finanziaria è entrata in un certo modo, poi è uscita non stravolta ma sempre corretta. Se è il caso di correggere vedremo, siamo qua per questo”.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 04 Novembre 2026